

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-167 del 14/01/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA RAINBOW S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "TRASPORTO E DEPOSITO CONTAINERS" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA CHIODI.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-166 del 14/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **RAINBOW S.R.L.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "TRASPORTO E DEPOSITO CONTAINERS" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA CHIODI.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 2315 del 09/05/2017 con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 l'ARPAE ha adottato l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "trasporto e deposito containers" svolta dalla ditta RAINBOW S.R.L. nello stabilimento in oggetto e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota 19/10/2018, prot. n° 122798. L'AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque di prima pioggia miscelato con acque reflue domestiche;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

VISTA l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata avanzata dalla Ditta **RAINBOW S.R.L.** e trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con n° 2 PEC del 05/10/2018 (acquisite agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/15434 e PGPC/2018/15435) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "trasporto e deposito containers" svolta nell'impianto ubicato in comune di Piacenza, Via Chiodi;

Riscontrato che l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata a seguito della necessità di attivare uno scarico di acque reflue industriali provenienti dal lavaggio degli automezzi;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota del 19/11/2018, prot. n° 134517 (acquisita agli atti il 21/11/2018 con prot. n° PGPC/2018/17993);

Verificato che:

- le acque reflue industriali provenienti lavaggio degli automezzi vengono trattate mediante una vasca di sedimentazione e da un disoleatore a servizio anche delle acque di prima pioggia;
- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale adibito al deposito dei containers e del piazzale di accesso dell'insediamento vengono trattate con un sistema costituito da un pozzetto scolmatore, n° 2 vasche di accumulo e da un disoleatore;
- le acque domestiche (derivanti dai servizi igienici della villa, degli uffici, degli spogliatoi e dell'abitazione del custode) vengono trattate mediante n° 8 fosse Imhoff e n° 6 degrassatori;
- le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra danno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura mediante un impianto di sollevamento;
- la classificazione acustica del territorio comunale, prevista dall'art. 6 comma 1° lettera a) della legge

447/95, approvata con verbale di C.C. n. 23 del 6 Giugno 2016, indica l'area in questione quale parte in classe V- aree prevalentemente industriali e parte in classe III – Area di tipo misto;

Acquisita l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Piacenza con D.D. n° 2198 dell'11/12/2018 e trasmessa con nota 13/12/2018, prot. n° 144661 (acquisita agli atti il 17/12/2018 con prot. n° PGPC/2018/19184); tale autorizzazione riguarda lo scarico di acque reflue industriali;

Preso atto che il Comune di Piacenza interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota Arpae del 22/11/2018, prot. n. 18160 ha comunicato con nota datata 13 dicembre 2018, prot. n. 144661 quanto segue: *" vista la modesta modifica impiantistica effettuata dalla ditta e l'ubicazione dell'inse-dimento...omissis...ritiene non necessario acquisire una nuova valutazione previsionale d'impatto acustico dell'attività; la "Valutazione previsionale di impatto Acustico Ambientale" presentata dalla Ditta ai fini dell'ottenimento dell'AUA vigente mantiene, pertanto inalterata, la propria validità"*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **RAINBOW S.R.L.** per l'attività "trasporto e deposito containers" svolta nell'impianto ubicato in comune di Piacenza, Via Chiodi;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **RAINBOW S.R.L.** (C. FISC. 00890240336), avente sede legale in Comune di Piacenza, località Crocetta di San Polo, Via La Torre n° 2, per l'attività di "trasporto e deposito containers" svolta nell'impianto ubicato in comune di Piacenza, Via Chiodi. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (posto immediatamente a monte dell'impianto di sollevamento come indicato nella Tavola Unica del 10/11/2018) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) tutti i pozzetti di ispezione, compreso quello di prelievo fiscale, dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue, nonché essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - c) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 2400 mc;
 - e) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dei sistemi di trattamento così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - f) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
5. **di dare atto che:**
 - il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con

atto D.D. n° 2315 del 09/05/2017 e rilasciata alla Ditta RAINBOW S.R.L. dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota del 19/10/2018, prot. n° 122798;

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.